

FRANCESCO BIASIA

QUELLO CHE LE BORSE RACCONTANO

Curriculum fotografi

FRANCESCO COCCO

Francesco Cocco è nato a Recanati nel 1960, ma vive e lavora a Carpi. Ha iniziato l'attività di fotografo nel 1989. Le immagini di Cocco raccontano il disagio di persone che vivono e sopravvivono ai margini della società. Le sue foto sono state pubblicate su riviste nazionali e internazionali, nonché esposte in mostre collettive. La sua passione per la fotografia e lo spiccato interesse per l'uomo nel suo ambiente lo hanno spinto a compiere numerosi viaggi in molti luoghi del mondo, soprattutto nei paesi asiatici. In Bangladesh ha fotografato le condizioni di vita dei bambini di strada ed il lavoro minorile, mentre in Vietnam, subito dopo la riapertura delle frontiere, ha realizzato un reportage le cui immagini sono state esposte nell'ambito della mostra *Vietnam Oggi* (Modena, 1993).

Successivamente, in collaborazione con l'associazione Emergency, ha documentato il dramma delle vittime delle mine antiuomo in Cambogia, dove, con il supporto dell'organizzazione non governativa New Humanity, ha anche affrontato il tema della prostituzione minorile. In Brasile ha fotografato i non vedenti dell'istituto Benjamin Constant di Rio de Janeiro e lo sfruttamento dei bambini lavoratori sull'isola di Marajoa in Amazzonia. Nel 1999 una selezione di sue foto sul tema dell'infanzia traumatizzata dalle guerre è stata esposta nella mostra *Ci sono bambini a zig-zag*, a Carpi. Nel 2000, nell'ambito del progetto educativo *Semi di pace*, finanziato dalla Missione arcobaleno, ha realizzato a Mitrovica, in Kosovo, un lavoro di documentazione delle condizioni di vita dei civili dopo la guerra.

Cocco ha iniziato da anni una ricerca personale sul mondo dell'handicap, sul mondo delle cosiddette abilità differenti. Questo work in progress ha preso il titolo di *Babilonia*. Nel 2001 ha realizzato un lavoro all'interno del reparto di onco-ematologia pediatrica dell'Ospedale S. Orsola di Bologna. Nel 2002, su incarico della Commissione Pari Opportunità di Carpi, con il patrocinio dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, ha iniziato un lungo lavoro di documentazione della condizione carceraria in Italia, sia maschile che femminile.

Dal 2003 il fotografo sta lavorando, in collaborazione di Medici Senza Frontiere, a un progetto sull'immigrazione in Italia. Alla fine dello stesso anno ha preso parte, assieme ad altri tredici fotografi, al progetto *Eurogeneration*, una ricerca sui giovani dei venticinque paesi della nuova Comunità Europea. Le immagini realizzate sono successivamente diventate oggetto di mostra, esposta a Palazzo Reale, Milano, e un libro, edito da Contrasto.

Francesco Cocco fa parte dello staff Contrasto dal 2003.